



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico
Sovrintendenza ai Beni Culturali

Zètema
progetto cultura



MONTEMARTINI BLUE NOTE

Comunicato stampa

ROSARIO BONACCORSO QUARTET T.N.T FEAT. FABRIZIO BOSSO

**Sabato 28 e domenica 29 maggio ore 20.00 e 22.00
alla Centrale Montemartini uno dei più importanti contrabbassisti della scena jazz**

Nuovo week-end di grande musica alla Centrale Montemartini con **Rosario Bonaccorso Quartet T.N.T.** all'interno della rassegna "**Montemartini Blue Note**", promossa dall'*Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico – Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale* in collaborazione con *Rai Nuovi Media*, è realizzata da *Zètema Progetto Cultura* con la direzione artistica di *Federica Gentile*.

Sabato 28 e domenica 29 maggio **Rosario Bonaccorso**, uno tra i più interessanti contrabbassisti della scena jazz, salirà sul palco della Centrale Montemartini alla guida di un ensemble d'eccezione: *Andrea Pozza*, pianista raffinato e sensibile che vanta un'esperienza musicale trentennale, *Nicola Angelucci*, giovane batterista che a soli 31 anni vanta una rispettabile carriera e **Fabrizio Bosso**, **special guest** del quartetto, tra i più ricercati e apprezzati trombettisti a livello internazionale. Il **Rosario Bonaccorso Quartet T.N.T.** (Travel Notes Tour) presenterà, con il suo sound puro e coinvolgente, i brani del nuovo cd "In cammino" in uscita proprio a maggio per *Parco Della Musica Records* e distribuito da *Egea*.

Rosario Bonaccorso nasce l'8 dicembre 1957 a Riposto, cittadina di mare alle pendici dell'Etna, il magico vulcano che sembra aver trasmesso al musicista siciliano la stessa esplosiva e trascinante energia. Nel 1960 la famiglia Bonaccorso si trasferisce ad Imperia, dove Rosario risiederà fino a quando il suo talento non lo porterà a viaggiare per tutta l'Italia e successivamente per il mondo intero. A diciassette anni il contrabbasso non fa ancora parte della sua vita, ma il palco lo vede già protagonista: suona infatti il basso elettrico e canta in una propria Band brani dei Genesis e dei Led Zeppelin nonché un repertorio originale che gli fa meritare la vittoria del prestigioso premio nazionale per gruppi emergenti: il Monzino d'Oro Soltanto a vent'anni scocca la scintilla per il contrabbasso. Sono i virtuosismi di Eddie Gomez, e di Scott La Faro, eccezionali contrabbassisti del trio di Bill Evans, a stregarlo ed ispirarlo. Inizia così a studiare il contrabbasso come autodidatta, conseguendo in breve tempo due borse di studio e facendo esperienza con apprezzate band liguri. Ma il disco che in gioventù gli apre la strada al suono del jazz è un classico di Miles Davis: "My Funny Valentine", dove scopre Ron Carter, che per anni sarà un suo riferimento. Dopo questo incontro comincia ad interessarsi ed a conoscere gli stili dei bassisti come Charles Mingus, Oscar Pettiford, Paul Chambers, Ray Brown, Charlie Haden, e tutti gli altri grandi che hanno tracciato l'evoluzione del linguaggio contrabbassistico contemporaneo. Successivamente la maturità musicale lo porterà a sviluppare il proprio stile personale, reinventando così il messaggio della tradizione dei grandi bassisti della musica afroamericana, che Bonaccorso rivisita con contemporaneità, freschezza e personalità. È importante segnalare il debutto sulla scena nazionale che avviene nel 1982 durante il Festival internazionale del CIAK di Milano al fianco di stars del panorama jazz: Franco Ambrosetti, Daniel Humair e Dado Moroni.

Dopo anni di collaborazioni prestigiose e aver contribuito con il suo apporto musicale al successo di molti artisti, Rosario Bonaccorso si conferma tra i più autorevoli e rappresentativi musicisti jazz d'Europa. Dal 1997 ha collaborato stabilmente nella famosa band di Stefano di Battista, nei gruppi di Enrico Rava, nel progetto Un Incontro in Jazz con Gino Paoli, Boltro, Rea, Gatto, (è appena uscito il secondo CD del quintetto) nel Trio Visions con Ferra e Sferra, ed ancora nei gruppi di Eric Legnini, di Roberto Gatto, di Dado Moroni, di Francesco Cafiso. Questi sono solo alcuni dei grandi nomi con cui Rosario è stato ed è tuttora impegnato,

incidendo per importanti case discografiche come: ECM, BLUE NOTE, LABEL BLEU, UNIVERSAL, PMR e suonando sui più prestigiosi palchi internazionali tra cui New York, Tokyo, Parigi, la Scala di Milano, L'Auditorium della Musica di Roma, la Staat Opera di Vienna.

Una sensibilità non comune maturata in venticinque anni di palco al fianco di centinaia di artisti americani ed europei del calibro di Elvin Jones, Benny Golson, Billy Cobham, Pat Metheny, Michael Brecker, Stefano Bollani, Joe Lovano, Mark Turner, Gato Barbieri, James Moody, Lee Konitz, Steve Wilson, Ivan Lins, Dianne Reeves, Adrienne West, Clark Terry, Jon Faddis, Charles Tolliver, Franco Ambrosetti, Kenny Davern, Bob Wilber, Tony Scott, Slide Hampton, Kenny Barron, Jacky Terrason, Cedar Walton, George Cable, Ralph Sutton, Jimmy Cobb, Albert "Tootie" Heath, Vernel Fournier, Naco, Aldo Romano, Dede Ceccarelli, Tommy Campbell, Sangoma Everett, Tullio de Piscopo, Luis Nash, Herlin Riley, Adam Nussbaum, Antonio Sanchez e tanti altri. Rosario Bonaccorso è apprezzato per la sua grande comunicazione e le sue doti naturali, come la spiccata creatività, la conoscenza della tradizione e per quella carica di energia creativa che sa imprimere alla sezione ritmica; tutte qualità che lo hanno fatto diventare uno tra i più richiesti contrabbassisti del momento. Rosario è dotato anche di uno spirito d'improvvisazione originale che trova nel connubio espressivo tra il suono della sua voce e lo strumento la propria firma stilistica.

Un'esperienza così ampia non poteva che concretizzarsi "finalmente" nella realizzazione di un proprio gruppo che ha dato alla luce nel 2009 il CD "TRAVEL NOTES" e nel 2011 il CD "IN CAMMINO" che sarà in vendita da Maggio. Si presentano come una raccolta di brani ideati e maturati nell'arco di molti anni spesi a suonare in giro per il mondo. Ogni brano è la fotografia di uno spaccato di vita tra palco e realtà, un percorso umano e musicale "autobiografico" in grado di raccontare molto dell'artista. I CD sono entrambi prodotti dall'etichetta discografica "Parco della Musica Records e distribuiti in tutto il mondo da EGEA".

Nonostante gli innumerevoli impegni musicali, da sedici anni Rosario Bonaccorso organizza e dirige artisticamente nel mese di giugno anche uno tra gli appuntamenti musicali più interessanti del panorama nazionale: il PERCFEST di Laigueglia. La manifestazione racchiude in sé l'importante Festival Jazz "Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate" e il Memorial Naco, appuntamento europeo delle percussioni dedicato alla memoria del fratello Naco, indimenticabile percussionista tragicamente scomparso nel 1996. Il Memorial Naco si caratterizza di prestigiosi concerti, programmi didattici, seminari e del concorso internazionale per i percussionisti creativi. Un appuntamento culturale di levatura europea che ha ribattezzato Laigueglia come la "Capitale Europea delle Percussioni".

Fabrizio Bosso ha iniziato a suonare la tromba a 5 anni. A 15 era già diplomato al conservatorio G. Verdi di Torino. Coltivando di continuo gli interessi per la musica di estrazione colta si è accostato al jazz. Un richiamo forte, suadente, a cui il torinese non ha saputo reagire. Tecnicamente impeccabile, ciò che più colpisce di Fabrizio è la creazione di una grafia personale, in cui il colore e la dinamica del suono non sono mai scontati, il senso dello swing è spinto agli eccessi, la tensione creativa è costante anche nell'interpretazione di standard. Oltre ad aver svolto attività concertistica sotto la direzione di George Russell, Mike Gibbs, Kenny Wheeler, Dave Liebman, Carla Bley e Steve Coleman, è stato anche reclutato da Charlie Haden per alcune tappe del tour dell'album della Liberation Music Orchestra. Nel 1999 viene votato come Miglior Nuovo Talento del jazz italiano dal referendum della rivista Musica Jazz, e negli anni collabora stabilmente nei gruppi di Salvatore Bonafede, Giovanni Mazzarino ed Enrico Pieranunzi.

Sono proprio gli ultimi anni a incoronare Fabrizio come uno dei più grandi musicisti italiani. Dapprima il successo nel 2007 di quello che è considerato il suo esordio da leader per una casa discografica importante, la Blue Note / Emi Italia, "You've Changed", realizzato con il suo quartetto stabile e un'orchestra di tredici archi, la Bim String Orchestra diretta da Paolo Silvestri. Inoltre la partecipazione al successo di "Trouble Shootin'", bel disco di Stefano Di Battista con il quale ha realizzato importanti tournée in Europa.

Nel 2008 invece, oltre a "Five Four Fun" degli Hich Five, Fabrizio ha pubblicato "Sol!" con il Latin Mood composto da Javier Girotto (co-leader), Natalio Mangalavite, Marco Siniscalco e Luca Bulgarelli, Lorenzo Tucci, Bruno Marcozzi, più l'ospite special Raul Midón. E, sempre nello stesso anno, il funambolico duo con Antonello Salis per la Parco della Musica Records: "Stunt", subito eletto Miglior disco dell'anno nel referendum Top Jazz.

Ha partecipato inoltre al progetto inedito, realizzato da Roberto Gatto e dedicato al rock progressivo, inciso anche per la serie Jazz Italiano Live 2008 del La Casa del Jazz / L'Espresso ed è presente anche in un altro progetto realizzato nella stessa collana, "Omaggio a Fabrizio De André". Nel 2009, dopo un'apparizione in qualità di ospite speciale al Festival di Sanremo, (cui aveva già partecipato la precedente edizione con Sergio Cammariere) al fianco della giovane promessa Simona Molinari, ha partecipato al progetto "About a Silent Way" di Maurizio Martusciello con Francesco Bearzatti, Eivind Aarset e Aldo Vigorito, uscito in allegato a Musica Jazz per celebrare i 40 anni dell'opera di Miles Davis e ripubblicato in seguito per l'etichetta Itinera.

E' parte del quartetto Complete Communion di Aldo Romano, con Henri Texier e Geraldine Laurent, progetto dedicato alla figura di Don Cherry. I cinque hanno registrato all'inizio del 2010 il primo album. A giugno 2009 ha registrato a Roma "Black Spirit", un lavoro destinato al mercato Giapponese, con Luca Mannutza, Nicola Muresu, Lorenzo Tucci e con la partecipazione di Max Ionata e Marco Tamburini. Sempre nel 2009 ha

realizzato il disco in quartetto (con Luca Mannutza, Luca Bulgarelli e Lorenzo Tucci) per la collana del Jazz Italiano de la Casa del Jazz/L'Espresso, pubblicato a Dicembre 2009. Ospiti Roberto Cecchetto, Giuseppe Milici, Natalio Mangalavite, Bruno Marcozzi e partecipazione straordinaria di Filippo Timi. Dal dicembre 2009 collabora stabilmente con il quartetto TNT del contrabbassista Rosario Bonaccorso, realizzando il CD IN CAMMINO che sarà in distribuzione dalla primavera 2010 per la PMR EGEEA. Inizia il nuovo anno con il doppio riconoscimento del referendum della rivista Musica Jazz, vincendo, come già detto il Miglior disco del 2009 con "Stunt", in coppia con Antonello Salis, e aggiudicandosi anche la corona del Miglior trombettista dell'anno.

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Venerdì 3 giugno | Sabato 4 giugno ore 20.00 e 22.00

RITA MARCOTULLI E LUCIANO BIONDINI DUO

Rita Marcotulli *piano*

Luciano Biondini *fisarmonica*

Evento	MONTEMARTINI BLUE NOTE
Luogo	Roma, Centrale Montemartini - Via Ostiense, 106 (Roma)
Quando	Fino al 4 giugno 2011
Orari	Venerdì e sabato sera ore 20.00 e ore 22.00 (ad eccezione di sabato 14 maggio ore 20, 21.15, 22.30)
Biglietti	€ 7,00 Concerto
Prevendite	L'acquisto e la prevendita dei biglietti potrà essere effettuata a partire dal 3 maggio 2011 presso la biglietteria del museo dal martedì alla domenica dalle 9.00 alle 18.30 e nei giorni di spettacolo fino alle 22.00 (chiuso il lunedì).
Enti proponenti	Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico - Sovrintendenza ai Beni Culturali
Organizzazione	Zètema Progetto Cultura
In collaborazione con	Rai Nuovi Media
Con la collaborazione di	Banche tesoriere di Roma Capitale: BNL Gruppo BNP Paribas, Unicredit, Banca Monte dei Paschi di Siena - Finmeccanica - Il Gioco del Lotto Vodafone
Con il contributo tecnico di	Atac - Agenzia Mobilità Roma - I Granai - La Repubblica
Info	Tel. 060608 (tutti i giorni dalle 9.00 alle 21.00) www.centralemontemartini.org - www.museiincomuneroma.it - www.zetema.it



Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Giusi Alessio g.alessio@zetema.it www.zetema.it